



COMUNE DI VELLEZZO BELLINI

PROVINCIA DI PAVIA

via Municipio, 1 – C.A.P. 27010 – tel. 0382.926014 – fax 0382.926395 – P.IVA 00484670187
sito web: www.comune.vellezzobellini.pv.it – e-mail: comune@comune.vellezzobellini.pv.it

Prot. 3991

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
d'intesa con l'autorità procedente

VISTI :

- il DPR 447/98;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con DCR 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007
- la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 52 del 14.04.2008 con la quale è stata nominata l'Autorità competente per la VAS ;

PRESO ATTO che:

- è stata acquisita, al nr. 1369 di protocollo generale, richiesta di approvazione di progetto di realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, in variante allo strumento Urbanistico generale vigente, non avente valenza regionale, presentato dalle società San Martino Servizi srl – F.lli Tarantola srl – Imm.re Rosate Nuova srl – Tre T srl – Piastrellificio del Nord, e contestuale verifica di esclusione della VAS;
- in data 14.04.2008 con Deliberazione nr.52 e successiva pubblicazione sul quotidiano " La provincia pavese" del 30.04.2008 è stato avviato il procedimento di verifica di esclusione dalla VAS e con successiva nota del 20.06.2008 pubblicata sul sito web sono stati individuati:
 - o Soggetto proponente: San Martino Servizi srl - Fratelli Tarantola srl - Immobiliare Rosate Nuova srl - Tre T srl - Piastrellificio del Nord srl
 - o Autorità procedente: Comune di VELLEZZO BELLINI nella persona del SINDACO, ing. Graziano Boriotti
 - o Autorità competente : geom. Davide Carnevali Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vellezzo Bellini
 - o Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale Provincia di Pavia - Azienda regionale per la protezione ambientale (ARPA) - A.S.L. Pavia - Comuni confinanti (Comune di Certosa di Pavia, Comune di Giussago, Comune di Rognano, Comune di Battuta, Comune di Marcignago) - Sovrintendenza beni architettonici e paesaggistici e sovrintendenza beni archeologici.
 - o Le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, articolata in un'unica seduta nel giorno del 23 luglio 2008 ore 15.00.
 - o Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e di pubblicizzazione delle informazioni
- in data 20.06.2008 è stato messo a disposizione sul sito web comunale il documento di sintesi della proposta di variante e determinazione dei possibili effetti ambientali;
- in data 23.07.2008 si è svolta la seduta della Conferenza di verifica di esclusione della VAS, di cui si allega verbale;



COMUNE DI VELLEZZO BELLINI

PROVINCIA DI PAVIA

via Municipio, 1 – C.A.P. 27010 – tel. 0382.926014 – fax 0382.926395 – P.IVA 00484670187
sito web: www.comune.vellezzobellini.pv.it – e-mail: comune@comune.vellezzobellini.pv.it

- sono depositati i seguenti pareri degli enti terzi:

- o parere di conformità nr. 1529 ricevuto presso questi uffici al prot. 1369 del 15.03.2008, rilasciato dal Comando dei vigili del fuoco di Pavia;
- o parere igienico sanitario nr.439, pervenuto a questi uffici al prot. 1369 del 15.03.2008, rilasciato dall'ASL Pavia;
- o parere di conformità fognatura – acquedotto – gas nr.6225 pervenuto a questi uffici al prot. 1369 del 15.03.2008, rilasciato dall'ASM Pavia;
- o nota dell'ARPA di Pavia nr. 105446, pervenuta a questi uffici al prot.nr.3539 del 23.07.2008;
- o parere dell'Amministrazione provinciale di Pavia nr. 22744 pervenuto a questi uffici in data 23.07.2008;

RIPORTANDO a seguire precisazioni in controdeduzione alle osservazioni sollevate dalla suddetta comunicazione dell'Amministrazione provinciale di Pavia nr. 22744:

- l'indicazione delle superfici risulta essere stata riportata sul documento di rapporto ambientale di screening, pag.31 (allegato 1)
- l'analisi di coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale ai sensi della Direttiva 2001/42/CE è stata correttamente riportata nel documento di sintesi (allegato 2)

VALUTATI pertanto il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della conferenza di verifica;

CONSIDERATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della variante proposta;

Per tutto quanto esposto,

DECRETA

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione Ambientale –VAS, l'intervento proposto di realizzazione di nuovi insediamenti produttivi presentato al nr. 1369 di protocollo generale, dalle società San Martino Servizi srl – F.lli Tarantola srl – Imm.re Rosate Nuova srl – Tre T srl – Piastrellificio del Nord;
2. di inviare il presente provvedimento unitamente al documento di sintesi in formato digitale alla Regione Lombardia;
3. di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web comunale del presente decreto.



L'AUTORITA' PROCEDENTE
Sindaco Ing. Graziano Borrotti



L'AUTORITA' COMPETENTE
Geom. Davide Carnevali



COMUNE DI VELLEZZO BELLINI

PROVINCIA DI PAVIA

via Municipio, 1 – C.A.P. 27010 – tel. 0382.926014 – fax 0382.926395 – P.IVA 00484670187
sito web: www.comune.vellezzobellini.pv.it – e-mail: comune@comune.vellezzobellini.pv.it

Prot. 3586

NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN VELLEZZO BELLINI VERBALE DELLA CONFERENZA VAS del giorno 23.07.2008

Si apre l'incontro alle ore 15.15 presso la sala Consiliare del Comune di Vellezzo Bellini.

Alla riunione risultano presenti:

- L'arch. Valeria Tarantola, delegata a rappresentare le società proponenti San Martino Servizi srl, Immobiliare Rosate Nuova srl, Piastrellificio del Nord srl;
- Il Sig. Vincenzo Tarantola rappresentante della ditta proponente Tre T srl;
- Il geom. Carlo Tarantola rappresentante della ditta proponente Fratelli Tarantola srl;
- Il Sindaco pro tempore del Comune di Vellezzo Bellini, Ing. Graziano Boriotti, in qualità di autorità procedente;
- Il geom. Davide Carnevali, tecnico comunale del Comune di Vellezzo Bellini, in qualità di autorità competente;
- L'Ing. Augusto Allegrini, consulente urbanistico del Comune di Vellezzo Bellini;
- Il Sindaco del Comune di Certosa di Pavia, Bruno Garlaschelli ;
- Il Sindaco del Comune di Marcignago, Angelo Cremaschi;
- Il dirigente del settore tecnico dell'Amministrazione provinciale Arch. Vincenzo Fontana ha fatto pervenire comunicazione Via fax, nr. 3558 del 23.07.2008, di impossibilità alla partecipazione al presente incontro;
- L'ARPA Pavia ha fatto pervenire comunicazione Via fax, nr. 3539 del 23.07.2008, di impossibilità alla partecipazione al presente incontro;

L'ing. Augusto Allegrini introduce e presenta lo scopo della presente conferenza di valutazione, evidenziando il percorso amministrativo seguito fino ad oggi, illustrando la Valutazione ambientale strategica formulata secondo i principi normativi vigenti.

Successivamente prende la parola l'arch. Valeria Tarantola che illustra chiaramente il progetto architettonico esecutivo ai presenti.

Finita la descrizione dell'Arch. Valeria Tarantola si chiede ai presenti di esprimere le loro eventuali osservazioni:

Il Sindaco di Certosa di Pavia, Bruno Garlaschelli, chiede all'arch. Valeria Tarantola, delucidazioni in merito alle fognature e agli scarichi in progetto. Chiede, nello specifico, se ci sono le autorizzazioni. Chiede inoltre di sapere il numero previsto di persone che andranno a lavorare in quelle nuove sedi.

Risponde l'Arch. Valeria Tarantola che chiarisce che per quanto riguarda le fognature e gli scarichi, è stato prodotto il parere favorevole di ASM Pavia che è già stato consegnato all'ufficio tecnico comunale. Per quanto riguarda il numero dei nuovi lavoratori risponde che è stimato un numero massimo di 150 persone.



COMUNE DI VELLEZZO BELLINI

PROVINCIA DI PAVIA

via Municipio, 1 – C.A.P. 27010 – tel. 0382.926014 – fax 0382.926395 – P.IVA 00484670187
sito web: www.comune.vellezzobellini.pv.it – e-mail: comune@comune.vellezzobellini.pv.it

Il Sindaco di Marcignago, Angelo Cremaschi, chiede all'arch. Valeria Tarantola, delucidazioni in merito ai tempi di realizzazione dei nuovi insediamenti produttivi e delucidazioni sul livello occupazionale. Nello specifico chiede se i lavoratori dipendenti dei nuovi insediamenti saranno tutti nuovi lavoratori o lavoratori in mobilità da altre sedi esistenti.

Risponde l'Arch. Valeria Tarantola che chiarisce che per quanto riguarda i tempi di realizzazione deve essere ancora eseguito un programma lavori definitivo che sarà formulato anche in base ai tempi amministrativi di conclusione della presente pratica, considerato che la stessa dovrà ancora procedere con la variante allo sportello unico delle attività produttive ai sensi del DPR 447/98;

L'arch. Valeria Tarantola conclude dicendo che parte dei lavoratori dipendenti delle future sedi saranno persone in mobilità da altre sedi esistenti e parte saranno di nuova occupazione.

L' incontro si chiude alle ore 16.15;



COMUNE DI VELLEZZO BELLINI (PV)

VARIANTE DI P.R.G.

S.U.A.P. Per la REALIZZAZIONE di NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

RAPPORTO AMBIENTALE DI SCREENING

■ 2.4.2

DATI DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO

<p>■ SUPERFICIE RILEVATA LOTTO corrispondenti alla Superficie territoriale dell'intervento (St)</p>	<p>mq. 38.528,00</p>
<p>■ SUPERFICIE COPERTA</p>	<p>mq. 14.442,34</p>
<p>■ SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO</p>	<p>mq. 16.257,46</p>
<p>■ SUPERFICIE VERDE posta all'esterno dei lotti da edificare</p>	<p>mq. 961,55</p>
<p>■ AREA DRENANTE COMPLESSIVA esterna ed interna Superiore al 15% dell'intera area interessata dal progetto</p>	<p>mq. 6.993,00</p>
<p>■ SUPERFICIE A PARCHEGGIO posta all'esterno dei lotti da edificare Superiore al 30% di 1 mq/3mq di Su</p>	<p>mq. 6.649,08</p>
<p>■ SUPERFICIE A PARCHEGGIO interna ai lotti</p>	<p>mq. 4.149,82</p>
<p>■ SUPERFICIE A PARCHEGGIO COMPLESSIVA</p>	<p>mq. 10.798,90</p>

COMUNE DI VELLEZZO BELLINI

Provincia di Pavia

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI
NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/05 e s.m.i.)

FASE DI SCREENING DOCUMENTO DI SINTESI

maggioduemilaotto

**suppoto tecnico
studio allegrini - pavia**

DOCUMENTO DI SINTESI

(secondo i contenuti dell'Allegato II – Criteri per la detrmiazione dei possibili effetti significativi di cui all'art. 3 della Direttiva 2001/42/CE)

L'autorità procedente ha predisposto un **documento di sintesi** della proposta di P/P contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente e sulla salute, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II - Criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi di cui all'articolo 3 della Direttiva 2001/42/CE.

In tale documento verranno esposte le caratteristiche e gli effetti del piano o del programma tenendo conto e giustificando adeguatamente i diversi punti richiamati nella Direttiva sopra citata.

Tale documento dovrà successivamente essere analizzato, nella conferenza di verifica, dall'autorità competente per la VAS, dai soggetti competenti in materia ambientale ed eventualmente dagli Enti territoriali interessati, d'intesa con l'autorità procedente, al fine di convalidare le motivazioni contenute nel Documento di Sintesi e quindi emanare, se ritenute valide le motivazioni espresse, IL parere di esclusione dall'applicazione della VAS per il P/P analizzato.

Tale parere di esclusione, qualora emanato, dovrà essere effettuato con atto pubblico, riportato nella delibera di adozione del piano e reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

A seguire verranno esposte le caratteristiche del piano e i quesiti contenuti nella Direttiva a cui rispondere.

1. Caratteristiche della pratica suap produttiva proposto:

□ Quantitative:

- a. dimensione planimetrica mq 38.528,00;
- b. Superficie coperta mq 14.442,34;
- c. Superficie lorda di pavimento mq 16.257,46

□ Qualitative:

- a. La destinazione d'uso urbanistica secondo il PRG vigente è "Zona agricola" ed è normata dall'art. 50 delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) vigenti; la zona di riferimento ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02 aprile 1968 n° 1444 è la "E" (agricola).
- b. La richiesta di variazione di destinazione urbanistica prevede che il comparto sia trasformato in "Zona industriale di espansione" normata dall'art. 48 delle N.T.A.; la zona di riferimento ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02 aprile 1968 n° 1444 è la "D" (industriale).
- c. La tipologia degli edifici che si intendono insediare hanno caratteristiche costruttive analoghe a quelle dei fabbricati edificati sul limitrofo comparto produttivo-artiginale. In particolare gli edifici, di tipo prefabbricato, hanno struttura portante (plinti, pilastri e travi) e copertura (a doppia falda) in cemento armato e pannelli di tamponamento con finitura in ghiaietto lavato. Per l'isolamento termico, sulla copertura e nei pannelli di tamponamento, sono posti materiali isolanti. I serramenti sono in alluminio preverniciato di colore verde con vetrocamera o lastre di policarbonato; le porte sempre in alluminio come i portoni.
I lucernari, per impedire il rischio di caduta, hanno lastre traslucide, rete di protezione zincata e lastra in policarbonato; le coperture, perimetrare su tutti i lati dai pannelli di tamponamento, sono accessibili dall'esterno attraverso la messa in opera di idonei trabattelli.
Tutti i fabbricati in progetto sono costituiti prevalentemente da un solo piano in cui sono collocati alcuni soppalchi; gli spazi produttivi ed a

deposito hanno tutti altezza sotto trave di ml. 6,40; gli uffici e servizi hanno invece altezza almeno pari a ml. 2,70.

Analisi dei punti contenuti nella Direttiva:

- **in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.**

Il piano proposto, per dimensioni, ubicazione e tempi di attuazione, non interferisce con altri progetti e non preclude lo svolgersi di altre attività nelle vicinanze; vista inoltre l'ubicazione, a confine con l'attuale zona industriale del comune, si configura come naturale completamento del comparto industriale già in essere.

- **in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.**

Il piano, così come viene proposto e nella zona in cui trova attuazione, non influenza lo sviluppo di nessun piano comunale, né tantomeno piani di livello gerarchico superiore.

- **la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.**

Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile delle opere, saranno valutati in fase esecutiva, dettagli ed accorgimenti tecnici, al fine di minimizzare l'utilizzo di risorse ambientali non rinnovabili.

- **problemi ambientali pertinenti al piano o al programma**

Allo stato attuale, sul piano proposto, non si riscontrano problemi ambientali di nessuna natura.

- **la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).**

Il piano proposto non ha alcuna rilevanza nei confronti della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- **probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti significativi sull'ambiente.**

Non si rilevano particolari effetti negativi o irrversibili sull'ambiente circostante.

- **carattere cumulativo degli effetti significativi sull'ambiente.**

Non esistono per il piano in esame caratteri cumulativi di effetto significativo sull'ambiente.

- **natura trasfrontaliera degli effetti significativi sull'ambiente.**

Non esiste alcun effetto trasfrontaliero nel piano in esame.

- **rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).**

Trattandosi di un piano produttivo con presenza di attività non nocive, non sono previsti rischi per la salute umana o per l'ambiente.

- **entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).**

L'entità e l'estensione nello spazio degli effetti, non sussiste, in quanto, nel piano proposto, non esistono effetti significativi sull'ambiente.

- **valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:**

- a. delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale:

Sull'area su cui si identifica l'intervento non sono rilevabili speciali caratteristiche naturali né tantomeno si configura come luogo di tradizione del patrimonio culturale comunale.

- b. del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite:

Nel piano proposto, non vengono previsti superamenti dei livelli di qualità ambientale o del valore limite degli stessi.

- c. dell'utilizzo intensivo del suolo:

Vista la conformazione urbanistica del Comune di Vellezzo Bellini, si ritiene che l'inserimento di un comparto industriale a completamento dell'esistente, non comporti utilizzo intensivo del suolo.

- d.** *effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale:*

Il piano in esame non rientra in aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale; per quanto riguarda il sito SIC IT2080023 "Garzaia della Cascina Villarasca", sito nel comune di Rognano, si ritiene che vista la distanza (maggiore di Km 3,5), non vi siano situazioni né di interferenza, né tantomeno di disturbo o influenza sull'avifauna presente.